

COMUNE di CERETTO LOMELLINA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

N. 167	OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE DI NATURA GIUDIZIALE PER RECUPERO DA FAMIGLIA DI ORIGINE SPESE ANTICIPATE PER PAGAMENTO RETTE COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI RESIDENTI.
Data 02.11.2019	

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno DUE del mese di NOVEMBRE nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

- **VISTO** che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con delibera del C.C. n.4 dell'11.02.2019;
- **VISTO** il Decreto del Sindaco n.2 del 07.07.2016, relativo alle attribuzioni di funzioni, con il quale venivano attribuiti al Segretario Comunale in qualità di responsabile dei Servizi Sociali gli atti di gestione amministrativa, compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- **RICHIAMATA** in tal senso la delibera di indirizzo n. 26 adottata dalla G.C. in data 04/10/2018 ad oggetto "AZIONE DI RECUPERO SPESE PAGAMENTO RETTA STRUTTURA COMUNITARIA PER COLLOCAMENTO N.3 MINORENNI RESIDENTI. ATTO DI INDIRIZZO";
- **RICHIAMATA** la propria precedente determina n.130 del 15.10.2018;
- **VISTO** che con la determina sopra citata, si era già dato inizio all'azione di recupero nei confronti della famiglia di origine, delle spese anticipate per il pagamento delle rette della comunità familiare a seguito dell'inserimento in tale struttura, disposto dal tribunale per i minorenni di Milano, di n.3 minori residenti;
- **DATO ATTO** che occorre proseguire con tale azione di recupero credito nei confronti della famiglia in questione;
- **RICHIAMATO** il D.Lgs n. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti", in particolare l'art. 36: "Lavori, servizi e forniture in economia" il quale permette, per servizi e forniture inferiori a €40.000,00 (quarantamila), l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
- **VISTO**, altresì, che in merito, al vigente Regolamento comunale interno per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia, detto servizio rientra a tutti gli effetti nella fattispecie di servizio in economia e che è consentito l'affidamento diretto nell'ambito degli acquisti di beni, servizi e lavori per gli approvvigionamenti di valore inferiore ai 40.000,00 euro;
- **RITENUTO**, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, considerando che tale tipologia di affidamento consente infatti di assicurare una procedura più snella e semplificata per le forniture in oggetto, laddove per contro il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa e un dispendio di tempi e risorse;
- **PRESO ATTO:**
 - che l'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488, gli artt. 1 e seguenti del D.L. 6 luglio 2012 n.95 e l'art. 7 della legge n.94 del 6 luglio 2012 (conversione del D.L. 7 maggio 2012 n.52) prevedono l'obbligo, per gli enti pubblici territoriali, di approvvigionarsi, per l'acquisizione di

beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle piattaforme CONSIP (MEPA/Convenzioni) o dai sistemi telematici messi a disposizione dalle centrali regionali (piattaforma di e-procurement SINTEL/ARCA);

- che il ricorso al mercato elettronico Consip e/o Arca Sintel favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e di ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

- **VALUTATO:**

- che, a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base della valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip e/o Arca Sintel di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze;
- **ATTESO** che la Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione (sopra citata L. 296/2006 e s.m.i.), tramite la propria centrale di committenza regionale ARCA SpA (Azienda Regionale Centrale Acquisti) ha messo a disposizione di tutti gli enti pubblici presenti sul territorio lombardo la piattaforma per l'e-Procurement "Sintel" - Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia - per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici e quindi fornito il supporto e gli strumenti operativi e gestionali per migliorare l'efficienza delle attività di gara e per ridurre costi e tempi connessi alle procedure di selezione dei fornitori;

- **DATO ATTO** che:

- Il servizio di cui trattasi non può essere acquisito mediante ricorso alle convenzioni CONSIP in quanto non sono attualmente attive convenzioni relative a servizi comparabili/idonei;
- dal punto di vista quanti/qualitativo ed economico e alle necessità di questo Comune è possibile procedere all'individuazione del contraente mediante il sistema telematico SINTEL di ARCA (Agenzia Regionale degli acquisti) messo a disposizione da Regione Lombardia;
- VISTO l'art. 17 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n.50/2016 rubricato "Esclusioni specifiche per i contratti di appalto e concessioni di servizio" che elenca alcune tipologie di servizi legali che, da un lato, riconduce nell'alveo degli appalti di servizi ma, dall'altro, esclude dall'ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni del Codice dei Contratti;
- VISTA altresì, la disposizione dell'art.140 contenuta nel Capo I del Codice dei Contratti, dedicato agli "Appalti nei settori speciali" che assoggetta ad un particolare regime pubblicitario i servizi di cui all'allegato IX del Codice (che per il resto devono ritenersi assoggettati alla generalità delle disposizioni codicistiche, nei quali rientrano anche i "Servizi legali, nella misura in cui non siano esclusi a norma dell'art. 17 comma 1 lett. d)");
- DATO ATTO che per quanto sopra, tutte le attività professionali legali svolte per le pubbliche amministrazioni rientrano nel concetto generale di appalto di servizi legali e che, indipendentemente dalla qualificazione civilistica del contratto di affidamento dell'incarico per la prestazione di servizi legali, l'affidamento deve essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi e, a seconda della tipologia lo stesso dovrà essere inquadrato nell'elenco di cui all'art. 17 del D. Lgs. n.50/2016 oppure nella categoria residuale di cui all'allegato IX;
- VISTA l'interpretazione del Consiglio di Stato – Parere n.2017 del 03/08/2018, condiviso anche da ANAC, secondo il quale l'affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell'allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del codice dei contratti pubblici, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell'unità di tempo considerata (di regola il triennio); l'incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, ed è sottoposto al regime di cui all'art.17 (contratti esclusi);
- VISTO che pertanto il presente affidamento rientra nella fattispecie di cui all'art. 17 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo n.50/2016;

- **CONSIDERATO** inoltre che l'affidamento a terzi dei servizi legali, è possibile sempre che non siano presenti idonee professionalità all'interno della stazione appaltante;
- **VISTO** che nella pianta organica di questo Comune non risultano figure idonee a svolgere l'incarico di che trattasi;
- **VISTO** che il presente affidamento può essere effettuato senza far ricorso al mercato elettronico o piattaforme telematiche, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n.296/2006 (legge di stabilità 2007), come modificato dall'art.1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019), in quanto il corrispettivo risulta inferiore a 5000 euro;
- **VISTO** il disciplinare di incarico fatto pervenire in data 31/10/2019, dallo Studio Legale Colli Associazione fra Professionisti con sede in Via Cesarea n.12.– 27029 VIGEVANO (PV) – C.F. - P.IVA 01706330188, che ha già in corso l'azione di recupero credito nei confronti della famiglia di origine delle tre minorenni;
- **VISTO** che tale disciplinare prevede un compenso pari a €. 1.300,00 + spese generali, contributo Cassa Avvocati, IVA e rimborso spese vive;
- **DATO ATTO** che la proposta offerta è stata ritenuta congrua e corrispondente alla richiesta;
- **VISTO** che lo schema di disciplinare di incarico è depositato agli atti;
- **VISTA** la regolarità contributiva dello Studio Legale in questione acquisita on line in data 26.07.2019 sul sito www.inail.it;
- **DATIO ATTO** che il nominativo della famiglia verso la quale si effettuerà il recupero del credito viene omesso per motivi di riservatezza, ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 (T.U. privacy) e s.m.i.;
- **DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 del Codice dei Contratti Pubblici, applicabile ai contratti esclusi, il presente affidamento è avvenuto nel rispetto dei principi di:
 - Economicità
 - Efficacia
 - Imparzialità
 - Parità di trattamento
 - Trasparenza
 - Proporzionalità
 - Pubblicità

e senza tener conto dei principi di tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, in quanto difficilmente riferibili a servizi di natura legale;

- **DATO ATTO** altresì della conformità dell'affidamento ai principi di cui all'art.4 del Codice dei Contratti, stante la particolarità dell'assistenza legale, tenendo conto della novità della questione trattata;
- **VISTE** le norme in materia contabile;
- **VISTA** la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e nello specifico l'art. 3 della legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni nella Legge n. 217/2010;
- **VISTO** che al succitato affidamento è stato assegnato il seguente numero Codice C.I.G.: ZF02AB97EC;
- **VISTA** la legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- **VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165";
- **VISTA** la delibera di Giunta Comunale n.7 del 18/01/2019, avente per oggetto "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – CONFERMA DEL PIANO 2018-2020;

- VISTO il nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ceretto Lomellina, approvato con delibera della G.C. n.4 del 30 gennaio 2016”;
- VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:
 - Art. 6 bis legge n.241/1990;
 - Artt. 6 e 7 D.P.R. n.62/2013;
- ATTESO che il sottoscritto, responsabile relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- RICHIAMATE la deliberazione della G.C. n. 20 del 21.06.1999 relativa all’approvazione del nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la deliberazione della G.C. n. 17 del 31.03.2008, relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- VISTO il vigente Regolamento comunale interno per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia;
- VISTO l’art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- VISTI gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
- VISTO l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72 in merito allo split payment-operazione con imposta versata dal committente;
- VISTO il vigente Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- VISTO il vigente Statuto Comunale;
- VISTO che il presente atto risulta definitivamente approvato e reso efficace con l’apposizione del parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000 e l’attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- DATO ATTO, che nella fase preventiva, è stato eseguito il controllo della regolarità e della correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000;
- DATO ATTO che la presente determinazione è pubblicata per 15 gg all’Albo Pretorio On Line e che nella sezione del sito informatico comunale “Amministrazione Trasparente” alla voce “Provvedimenti” sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” saranno pubblicati i dati di cui all’art.1 comma 32 della legge n.190/2012 e le informazioni di cui all’art.37 comma 1 del decreto legislativo n.33/2013

D E T E R M I N A

Sulla base delle motivazioni ed in conformità alle disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa:

- 1) DI AFFIDARE allo Studio Legale Colli Associazione fra Professionisti con sede in Via Cesarea n.12.- 27029 VIGEVANO (PV) – C.F. - P.IVA 01706330188, l’incarico di “assistenza legale di natura giudiziale per recupero da famiglia di origine delle spese anticipate per il pagamento delle rette della comunità familiare per minori residenti”;
- 2) DI DARE ATTO che il compenso risulta pari a €. 1.300,00, oltre spese generali, I.V.A., CPA, e spese vive e così per un totale presunto di €. 2.000,00;
- 3) DI APPROVARE lo schema di disciplinare di incarico depositato agli atti;
- 4) DI IMPEGNARE la spesa presunta di €.2.000,00, imputandola all’esercizio in cui la relativa obbligazione risulta perfezionata, ai sensi dell’allegato 4/2 al decreto legislativo n.118/2011, come di seguito indicato:

Bilancio di previsione 2019-2021

MISSIONE: 12

PROGRAMMA: 1

TITOLO: 1

MACROAGGREGATO: 1.03

Codice Piano dei Conti: 1.03.02.99.002

Competenza
Ex Capitolo 1345
€. 2.000,00 con riferimento esercizio 2019
a favore del seguente creditore:

CREDITORE	ESIGIBILE	C.F.	P. IVA	IMPORTO
Studio Legale Colli Associazione fra Professionisti – Via Cesarea n.12 – 27029 VIGEVANO (PV)	2019	01706330188	01706330188	€. 2.000,00

- 5) DI DISPORRE che il contratto col professionista sia stipulato, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art.32 comma 14 del decreto legislativo n.50/2016;
- 6) DI COMUNICARE all'operatore economico aggiudicatario l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n.267/2000;
- 7) DI DARE ATTO che il pagamento avverrà, a cura dell'ufficio finanziario, a presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del Decreto del MEF n.55 del 3 aprile 2013, mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dell'affidatario dedicato alle commesse pubbliche, corredate dal numero di CIG sopra riportato;
- 8) DI DARE ATTO:
 - che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 7, c. 1 del D.L. 52/2012 e l'art. 1 del D.L. 95/2012;
 - che sarà di competenza di questo ufficio l'adozione del provvedimento di liquidazione della suddetta spesa, previa acquisizione della documentazione prescritta (fatture elettroniche) ed accertamento della regolarità dell'effettuazione del servizio, nel rispetto della legge 13.08.2010 n. 136;
 - che, ai sensi dell'art. 9 – comma 1 – lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009, è stato accertato che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 9) DI ACQUISIRE, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, il “visto” di competenza, ai fini della regolare esecuzione, della regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.183 comma 7 del decreto legislativo n.267/2000;
- 10) DI COMUNICARE al soggetto affidatario che, in conformità alle disposizioni introdotte dall'art. 3, della Legge 136/2010, dovrà render noto al Comune, pena la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.3 comma 9bis della legge n.136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato, sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in suo favore, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, indicando il. Segue numero CIG (codice identificativo gara) nelle varie fatture emesse: C.I.G. ZF02AB97EC;
- 11) DI DARE ATTO che la presente determinazione è pubblicata per 15 gg all'Albo Pretorio On Line e che nella sezione del sito informatico comunale “Amministrazione Trasparente” alla voce “Provvedimenti” sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” saranno pubblicati i dati di cui all'art.1 comma 32 della legge n.190/2012 e le informazioni di cui all'art.37 comma 1 del decreto legislativo n.33/2013.

Il Responsabile dei Servizi Sociali
f.to Dr. Maurizio VISCO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs. n.39/93) – L'originale è agli atti dell'ente
Copia informale informatica di documento originale cartaceo ai sensi degli artt.23 comma 4 e 40
comma 2 del D.LGS. N.82/2005..

La presente determinazione:

☒ ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/11/2019

☒ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.183 comma 7 del decreto legislativo 18/8/2000 n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione

☐ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del Responsabile del Servizio Finanziario e diventerà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art.183 comma 7 del decreto legislativo 18/8/2000 n.267

☒ va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale

Allegato alla determina n.167 del 02/11/2019

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art.183 comma 7 e 147 bis del decreto legislativo 18/8/2000 n.267:

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
- ATTESTA la copertura finanziaria della spesa
- ATTESTA ai sensi dell'art.9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n.78/2009, convertito in legge n.102/2009, la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Pierangelo Villaraggia

Ceretto Lom.,li 02.11.2019

(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs. n.39/93) – L'originale è agli atti dell'ente

Copia informale informatica di documento originale cartaceo ai sensi degli artt.23 comma 4 e 40 comma 2 del D.LGS. N.82/2005..